

**Direzione Regionale:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

**Area:** SAN. PUBBL., PROM. SALUTE, SIC. ALIM. SCREENING

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G08216 **del** 03/07/2015

**Proposta n.** 10357 **del** 01/07/2015

**Oggetto:**

Piano regionale radiazioni ionizzanti in alimenti di origine non animale 2015-2018.

Oggetto : Piano regionale radiazioni ionizzanti in alimenti di origine non animale 2015-2018.

IL DIRETTORE REGIONALE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 111 del 29/05/2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale alla Dott.ssa Flori Degrassi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 “che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare” e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e le successive modifiche e integrazioni;

VISTI in particolare, gli articoli 41 e 42 del predetto Regolamento, che prevedono che ciascuno Stato Membro elabori un piano di controllo nazionale pluriennale che contenga le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo dei mangimi, degli alimenti e della salute e del benessere degli animali;

VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 “Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 gennaio 2001, n. 94, “Attuazione delle Direttive 1999/2/CE e 1993/3/CE concernente gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti”;

VISTA l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014 con la quale la

Conferenza Stato-Regioni ha approvato, su proposta del Ministero della Salute, il “Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018”. Repertorio Atti n.: 177/CSR del 18/12/2014;

ATTESO che le Regioni devono adottare un Piano regionale integrato dei controlli (P.R.I.C.) che rappresenta lo strumento di attuazione delle politiche comunitarie relativamente alla programmazione, realizzazione, rendicontazione e valutazione integrata di tutte le attività di controllo ufficiale nel campo dell’igiene e sanità degli alimenti, della sanità e del benessere animale e dei mangimi;

VISTO il Piano Nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti – quadriennio 2015- 2018 prot. 4167-P del 10.02.15 elaborato dal Ministero della Salute e considerato che lo stesso rimanda alle regioni il compito di adottarlo in ambito territoriale, individuando per ogni Regione la numerosità dei campioni da eseguire annualmente;

VISTO il documento “Piano regionale radiazioni ionizzanti in alimenti di origine non animale 2015-2018”, elaborato dall’Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening, Allegato A al presente atto, che ne diventa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il documento “Piano regionale radiazioni ionizzanti in alimenti di origine non animale 2015-2018”, elaborato dall’Area Sanità Pubblica, Promozione della Salute, Sicurezza Alimentare e Screening, Allegato A al presente atto, che ne diventa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di affidare l’esecuzione dei controlli ufficiali ai Servizi IAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl e le attività di analisi ai laboratori dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana nell’ambito delle attività istituzionali dell’istituto;

#### DETERMINA

- di approvare l’Allegato A “Piano regionale radiazioni ionizzanti in alimenti di origine non animale 2015-2018”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare l’esecuzione dei controlli ufficiali ai Servizi IAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl e le attività di analisi ai laboratori dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana nell’ambito delle attività istituzionali dell’istituto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott.ssa Flori Degrassi)